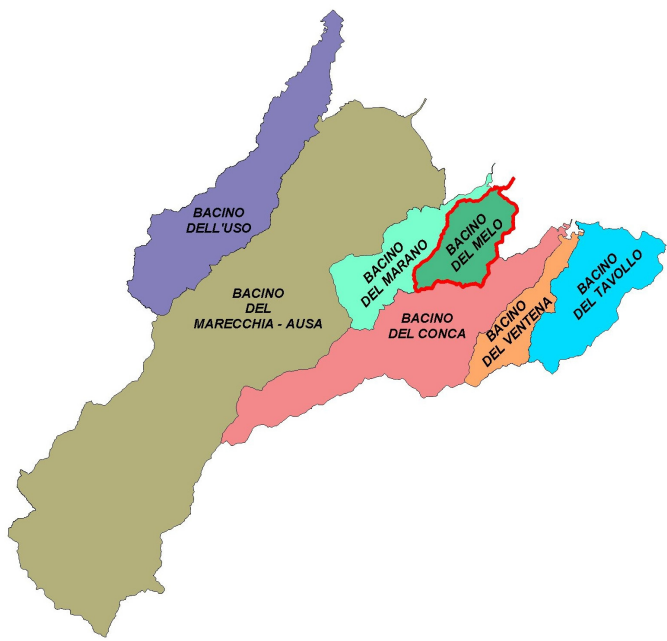
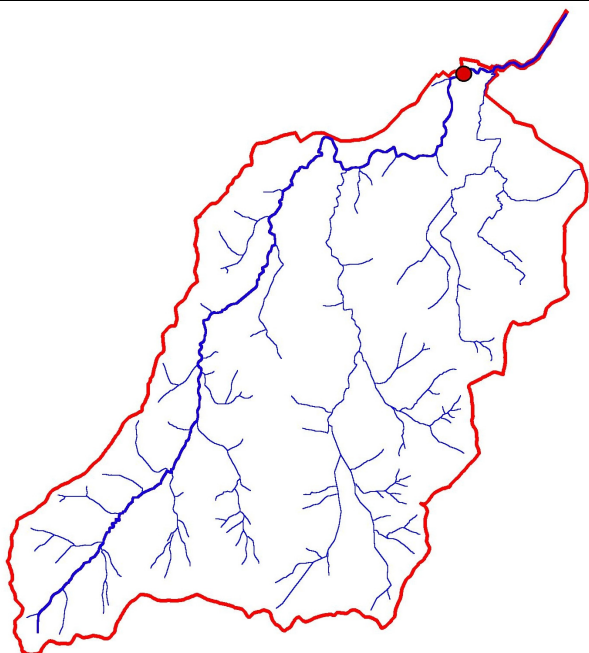
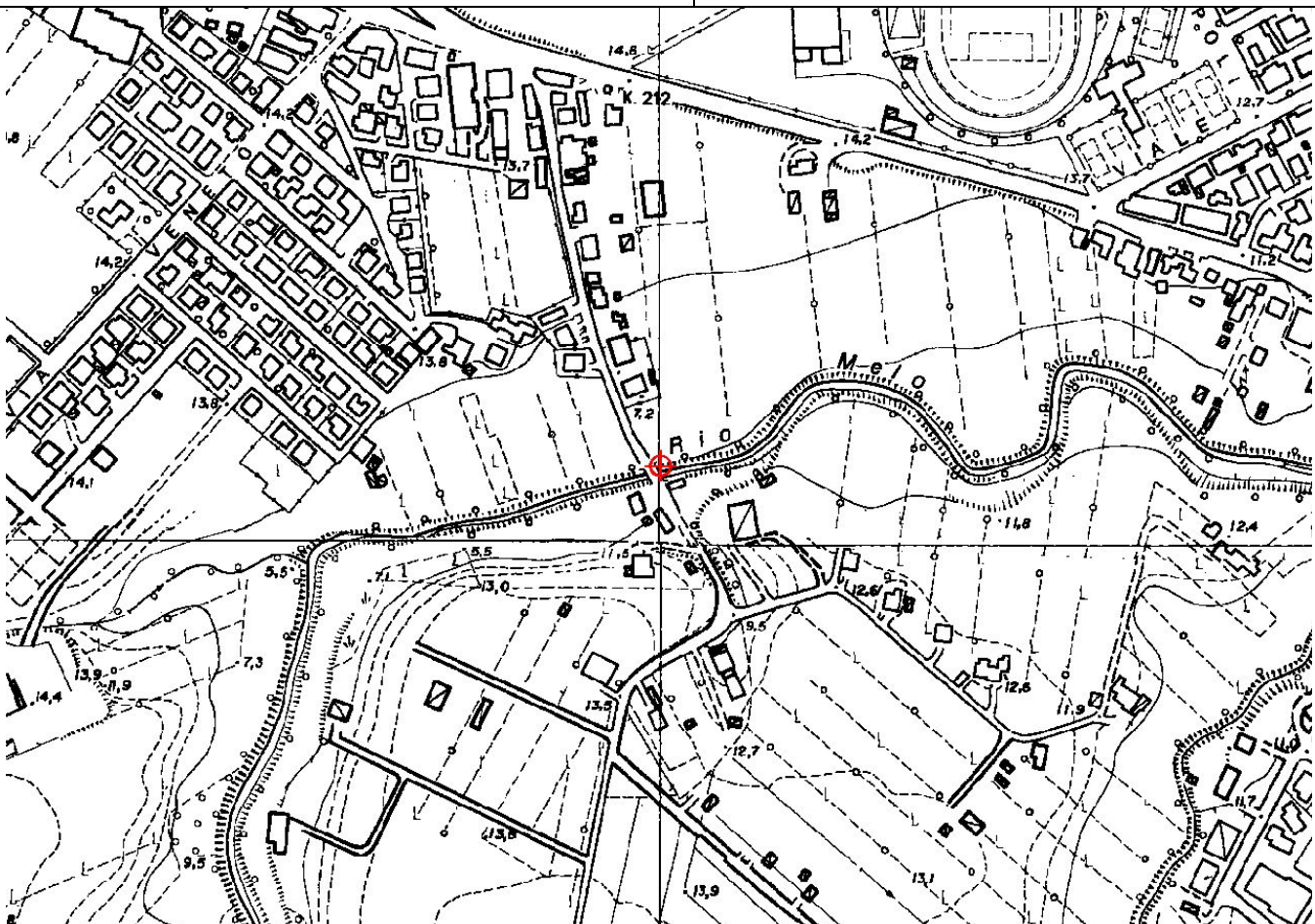


BACINO RIO MELO

Bacino idrografico	Melo
Corso d'acqua	Rio Melo
Codice – Tipo	21000100 – B
Localizzazione	Ponte Via Venezia – Riccione
	
	
	

BACINO RIO MELO**Classificazione anno 2008****Bacino idrografico:** MELO**Corso d'acqua:** Melo**Codice punto di prelievo:** 21000100**Stazione:** Ponte Via Venezia - Riccione**Tipo:** B**MACRODESCRITTORI**

<i>Data</i>	<i>(100-OD)</i> %	<i>BOD5</i> (mg/L O ₂)	<i>COD</i> (mg/L O ₂)	<i>Azoto ammoniacale</i> (mg/L N)	<i>Azoto nitrico</i> (mg/L N)	<i>Fosforo totale</i> (mg/L P)	<i>E. coli</i> (UFC/100 mL)
07/01/2008	7	4	13	0.32	10.5	0.18	700
06/02/2008	15	2	15	0.22	11.8	0.3	1700
05/03/2008	26	12	21	0.8	5.4	0.31	600
07/04/2008	17	3	13	0.26	6.2	0.12	5300
07/05/2008	30	4	14	0.1	6.7	0.21	4300
11/06/2008	40	2	17	0.07	4.5	0.32	1800
07/07/2008	75	2	16	0.11	2.5	0.4	3300
04/08/2008	76	2	23	0.12	0.8	0.24	200
03/09/2008	80	3	19	0.21	0.4	0.22	1200
01/10/2008	66	<2	15	0.12	4.8	0.33	200
10/11/2008	70	11	35	2.43	0.2	1.48	400
01/12/2008	44	<2	18	2.31	2.7	0.3	200
Numero dati	12	12	12	12	12	12	12
75° percentile	71	4	20	0,44	6,3	0,32	2175
Livello singolo indicatore	5	2	4	3	4	4	3
Punteggio	5	40	10	20	10	10	20

I valori inferiori al limite di rilevabilità sono considerati, ai fini dell'elaborazione, pari al 50% del limite stesso.

Punteggio complessivo: 115**Livello di inquinamento da Macrodescrittori:** 4**INDICE BIOTICO ESTESO**

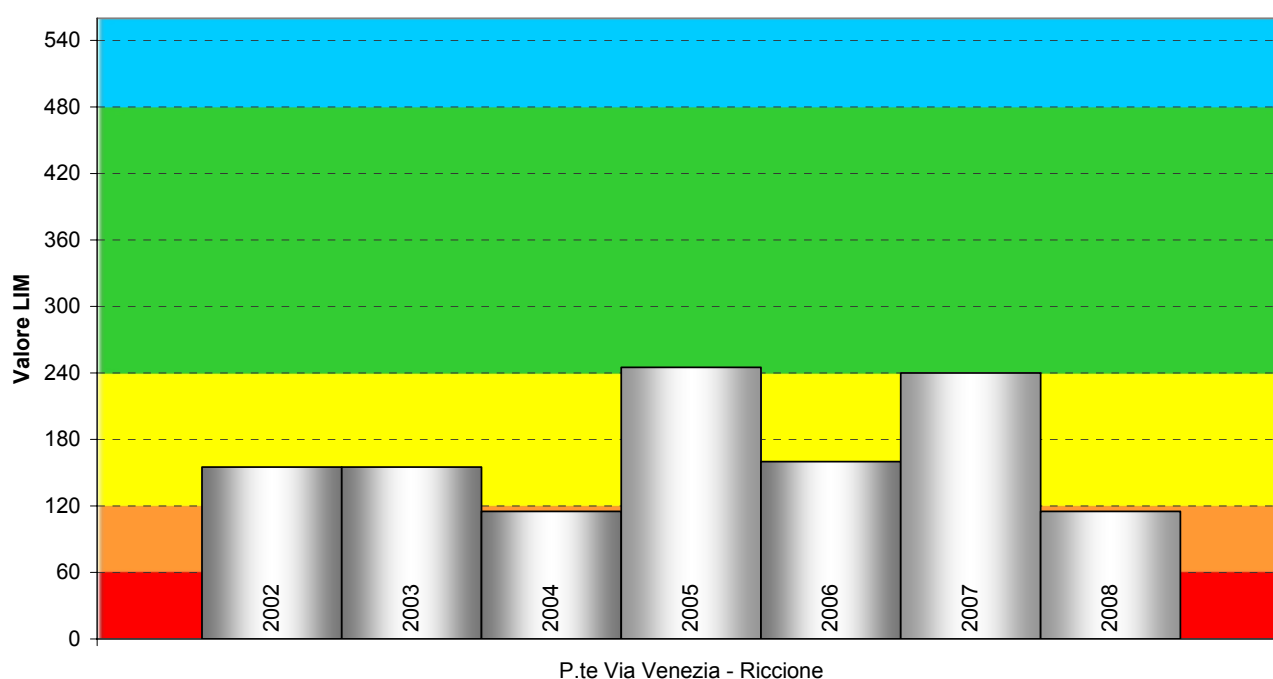
<i>Data</i>	<i>Valore</i>	<i>Classe di Qualità</i>
30/04/2008	5	IV
16/10/2008	5-4	IV

Valore medio: 5**Classe media di Qualità:** IV**STATO ECOLOGICO****Classe 4**

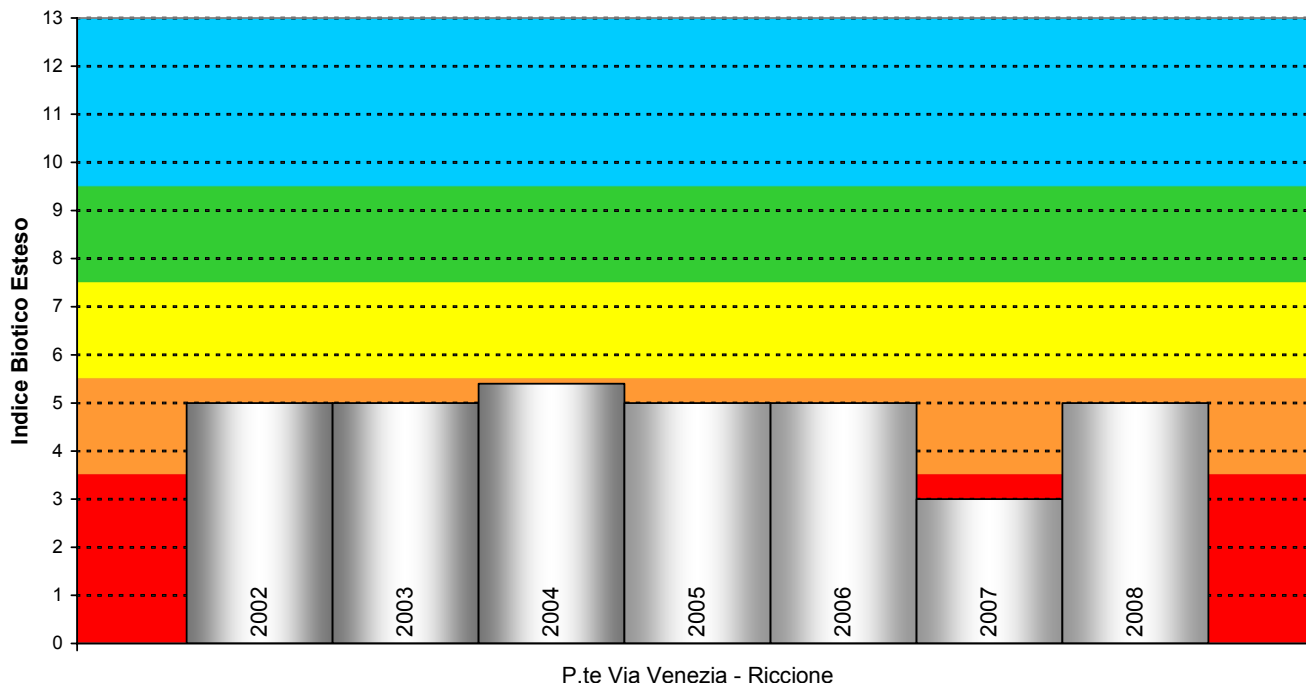
BACINO RIO MELO**Livello di Inquinamento da Macrodescripttori**

Anche per il Rio Melo il **livello 4** rappresenta un considerevole peggioramento rispetto all'anno precedente nel quale si era raggiunto il livello 2. Solo nel 2004 si è manifestata una situazione analoga, in tutti gli altri anni il **L.I.M.** è risultato superiore (grafico 7.1).

Azoto ammoniacale e fosforo totale sono i due parametri che hanno inciso in modo negativo sul punteggio complessivo nell'anno 2008.

LIM Bacino MELO**Grafico 7.1 – Trend LIM Rio Melo****Indice Biotico Esteso**

Per quanto riguarda il monitoraggio biologico, possiamo constatare che la valutazione è in linea con il **L.I.M.**: **classe IV**. Diversamente da quanto si è verificato per il **L.I.M.**, il trend dell'**I.B.E.** evidenzia un andamento migliorativo rispetto al 2007 e comunque in linea con gli anni precedenti.

BACINO RIO MELO**Trend IBE
Rio MELO****Grafico 7.2 – Trend IBE Rio Melo****Stato Ecologico**

Il grafico 7.4 evidenzia per il punto di monitoraggio presente sul Melo una **classe 4**, valore riscontrato in tutti gli anni precedenti ad eccezione del 2007 dove si è rilevato un **S.E.C.A. di classe 5**.

L'appartenenza alla **classe 4** sin dal 2002 sottolinea la presenza di un ambiente stabilmente inquinato sebbene le condizioni torrentizie unite alla scarsità di acqua influenzino non poco tale condizione.

L'analisi dei dati mette in evidenza come l'impatto antropico non sia affatto mitigato dalle capacità autodepurative del corso d'acqua, in quanto il rio Melo è spesso caratterizzato da scarsa portata idrica, bassa velocità di corrente e scarsa ossigenazione, accumulo di materiale organico e formazione di sacche anaerobiche nell'alveo.

... "Vengono registrati fenomeni di inquinamento avvenuti a metà novembre del 2008: la stampa locale ha evidenziato presenza di "acqua nera" al rio Melo in prossimità del porto di Riccione con formazione di schiuma anomala in prossimità della cascatella del canale. E' stato attribuito ad un inquinante che "avrebbe mandato in tilt" l'impianto di depurazione di Coriano con il conseguente innalzamento della concentrazione dell'ammoniaca e sversamento del liquame nel Rio Melo" ... ("La Voce" del 16-17/11/2008 e "Il Resto del Carlino" del 19/11/2008).

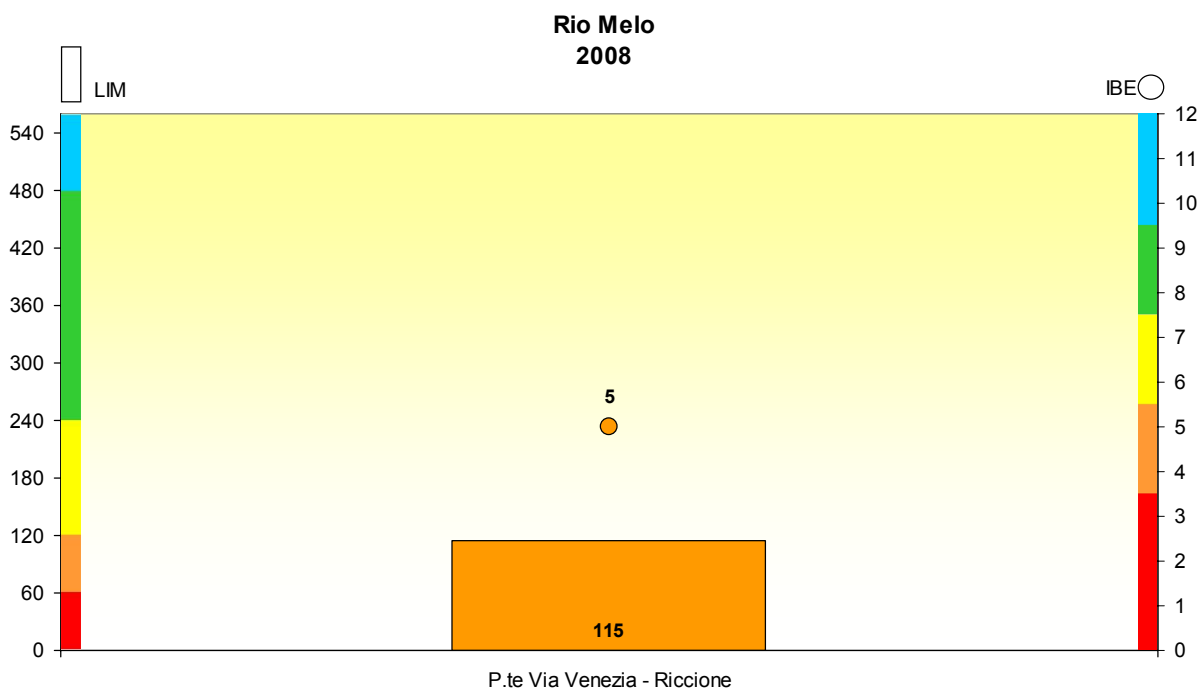


Grafico 7.3 – Confronto LIM - IBE anno 2008

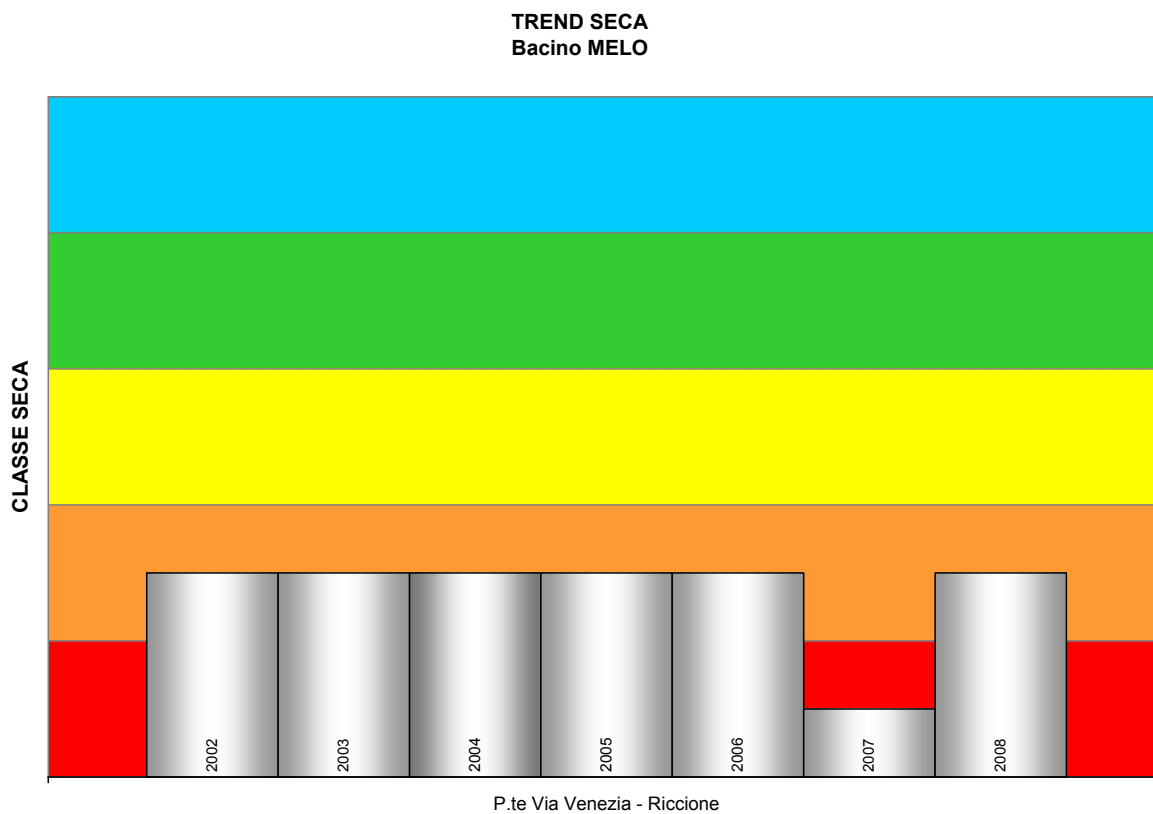


Grafico 7.4 – Trend SECA Rio Melo

IL BACINO DEL FIUME CONCA

8 FIUME CONCA

8.1 GENERALITÀ

Il fiume Conca nasce in provincia di Pesaro - Urbino, dalle pendici del monte Carpegna a 1415 metri di altezza sul livello del mare e sfocia nei pressi di Cattolica dopo un percorso di circa 45 km, con una superficie di bacino imbrifero pari a 173 km².

Come la maggior parte dei corsi d'acqua appenninici presenta un regime spiccatamente torrentizio, con un'elevata variabilità della portata, in stretto rapporto con la piovosità e la scarsissima permeabilità delle rocce che ne costituiscono il bacino. Da tutto ciò derivano piene dannose in primavera – autunno e magre spinte in estate.

Il bacino del Conca è un importante serbatoio di acqua dolce e la sua conoide rappresentava nel recente passato una fonte per diversi acquedotti; tuttavia i prelievi indiscriminati di inerti, avvenuti durante gli anni '50 e '60, che hanno eliminato lo strato ciottoloso alluvionale di cui era costituito l'alveo, hanno notevolmente impoverito tale riserva, oltre ad avere innescato il fenomeno della canalizzazione accompagnato da un aumento della torbidità dell'acqua, causato dalla risospensione del materiale, prevalentemente argilloso, che costituisce, almeno in parte, l'attuale fondo dell'alveo.

Dal 1974 la parte più a valle del corso d'acqua è regolata idraulicamente tramite un invaso, costruito dal Consorzio Potenziamento Acquedotti Valconca, a monte del ponte dell'Autostrada A14. Tale struttura ha svolto e svolge tuttora un'ulteriore azione di ravvenamento nei confronti della falda freatica. L'invaso rappresenta un importante habitat nel quale si riproducono numerose specie di uccelli acquatici. Lungo il bacino del Conca insistono numerosi insediamenti civili ed industriali. Le attività produttive dell'area in oggetto sono di vario tipo: agricole, allevamenti zootecnici medio-piccoli ed artigianali.